

San Giorgio. Arianna Colonnello ha conseguito il titolo all'università di Udine con 81/100 ed ora è intenzionata a diventare giudice

Giovane ipovedente si laurea in Giurisprudenza

SAN GIORGIO. Ha conseguito ieri la laurea a magistrale in Giurisprudenza con 81/100, Arianna Colonnello, la prima ragazza ipovedente che raggiunge questo traguardo presso la facoltà dell'Università di Udine e che ora punta al dottorato di ricerca in diritto di trasporto all'Università di Udine, con l'obiettivo diventare Giudice. Determinazione, forza di volontà, e soprattutto tanto carattere, hanno spinto questa giovane ra-

gazza di San Giorgio di Nogaro, di soli 26 anni, a lottare contro i pregiudizi di chi non riteneva dovesse studiare, ma che grazie alla grande forza interiore e al sostegno della famiglia, ieri ha ottenuta la sua più grande vittoria, «che va al di là della laurea stessa, ovvero quella di abbattere le barriere che la gente ti pone». Arianna, che è ospite della Casa dello studente di Udine, dove ha trovato sincere amicizie, in questi anni ha studiato grazie ad un sintetizzatore vocale sul quale ascoltava i libri di testo "trasferiti" su cd dalla Biblioteca Regina Margherita di Monza, perché non ama

studiare sui libri Braille: «Sono troppo pesanti» spiega. È una ragazza decisa e intelligente Arianna, che non ama il pietismo e la parola handicap, infatti affronta il problema parlando della sua situazione, rivelando che si è posta degli obiettivi: entrare in Magistratura per fare il Giudice, questo nonostante le condizioni della sua vista si siano aggravate negli ultimi tempi.

Vuole essere inoltre una sorta di testimonial verso quanti hanno il suo problema, perché, sostiene, «volendo tutto si fa e si può arrivare lontano», per avvicinarli all'Università, questo grazie al sup-

porto anche dell'Unione ciechi di Udine.

«Ai giovani ipovedenti e ciechi dico- ribadisce- bisogna lottare per aggirare gli ostacoli e lottare senza ascoltare chi ha pregiudizi, e credere fermamente nell'obiettivo che si vuol perseguire».

Arianna Colonnello è affetta da retinopatia oculare e, grazie ad una sottoscrizione popolare che raccolse 50 milioni di lire, nel 1984, a soli 17 mesi, venne portata dalla mamma Diana a Boston, dove grazie all'intervento del professor Tatu Hirose, in questi anni qualche barlume di luce ha potuto avere. (f.a.)



La neolaureata Arianna Colonnello attorniata dai suoi familiari